

Il Consiglio di Stato

Signor
Raoul Ghisletta
e cofirmatari
Per il Gruppo PS
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 23 ottobre 2019

Accertamento fiscale: efficace, equo e garante di parità di trattamento tra contribuenti?

Signori deputati,

prima di entrare nel merito delle singole domande poste con interpellanza del 23 ottobre 2019 vorremmo esprimere alcune considerazioni di carattere generale.

Sia la soluzione informatica per l'accertamento delle persone fisiche – utilizzata dagli Uffici circondariali di tassazione delle persone fisiche – che quella per l'accertamento delle persone giuridiche – utilizzata dall'Ufficio di tassazione delle persone giuridiche – sono state recentemente oggetto di rinnovamento. I nuovi sistemi informatici hanno permesso la razionalizzazione dei processi lavorativi in particolare con la messa a disposizione di nuovi strumenti informatici e di supporto nonché con l'introduzione di un approccio all'accertamento maggiormente basato sull'analisi del rischio. Tale approccio mira ad eseguire un accertamento più selettivo, indirizzato nello specifico ai contribuenti per cui si ritiene necessario effettuare delle verifiche approfondite. Questo permetterà inoltre di allocare gli incarti in funzione delle loro specificità nonché delle competenze dei collaboratori.

In concomitanza con il rifacimento dei sistemi informatici, dal 2004 ad oggi la Divisione ha beneficiato – a fronte di richieste puntuali e motivate – di potenziamenti degli effettivi per un totale di 41 unità. Al netto delle riduzioni di personale intercorse nel periodo 2004-2005 a seguito del passaggio alla tassazione annuale postnumerando per le persone fisiche (2003), allo stato attuale l'amministrazione fiscale cantonale dispone di 29.2 unità in più rispetto al 2004. In linea con l'approccio maggiormente basato sull'analisi dei rischi varato dalla Divisione, le unità supplementari sono state principalmente allocate agli Uffici maggiormente confrontati con una crescita quantitativa e soprattutto qualitativa del carico di lavoro (uffici coinvolti nell'accertamento degli incarti delle persone fisiche e giuridiche).

Per quanto concerne le domande poste dagli interpellanti segnaliamo che la Divisione delle contribuzioni dispone unicamente dei dati risalenti fino all'anno 2012. Per disporre di dati più completi occorrerebbe procedere a delle estrapolazioni di varie banche dati (fiscali e delle risorse umane) ciò che richiederebbe maggior tempo per la redazione delle risposte. Per questo motivo, nelle risposte alle domande ci limiteremo ad indicare i dati relativi agli anni 2018, 2015 e 2012 (questi ultimi in sostituzione dell'anno 2010 richiesto).

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande.

1. In generale

1.1 L'evasione fiscale relativamente alle imposte sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche e giuridiche in Ticino in base agli ultimi dati scientifici disponibili è al di sopra o al di sotto della media svizzera?

In relazione al fenomeno dell'evasione fiscale non esistono dati certi poiché, per loro natura, gli elementi di reddito e/o di sostanza non dichiarati sono sconosciuti all'autorità fiscale. I soli dati comparabili disponibili sono quelli relativi al numero di autodenunce per i quali il Ticino si situa sopra la media svizzera.

1.2 Come evolve il gap tra l'accertato e il dichiarato in base ai dati disponibili dell'ACC nel periodo 2005-2018?

Produrre le informazioni statistiche richieste dagli interpellanti (gap tra l'accertato e il dichiarato) è particolarmente dispendioso anche solo con riferimento ad un singolo anno civile; a maggior ragione, fornire le statistiche per un lasso di tempo così esteso (2005-2018) richiederebbe più tempo a disposizione per la redazione delle risposte.

Considerato quanto esposto e preso atto che dal 2017 la Divisione delle contribuzioni definisce - quale indicatore di performance da riportare nei messaggi di preventivo e di consuntivo dell'Amministrazione cantonale - il rapporto tra le riprese fiscali e il dichiarato, ci limitiamo ad indicare di seguito i dati finora pubblicati relativi a questo indice.

Per quanto concerne le imposte delle persone fisiche le riprese fiscali hanno riguardato il 9.4% del dichiarato nel 2017 e il 12.8% nel 2018. Per quanto concerne le imposte delle persone giuridiche le riprese fiscali hanno riguardato il 7.4% del dichiarato nel 2017 e il 20.7% nel 2018.

Segnaliamo che, con riferimento alle persone giuridiche, l'indice considera unicamente i dati delle società che compilano la dichiarazione fiscale con il programma etax (circa 65% delle società).

1.3 Questo gap è al di sopra o al di sotto della media svizzera?

Allo stato attuale non disponiamo di dati comparabili

1.4 Quali considerazioni trae da questi dati?

La differenza tra i dati dichiarati dal contribuente e quelli accertati dal tassatore è, in linea di principio, frutto della "procedura di tassazione mista". L'autorità di tassazione controlla la dichiarazione d'imposta e procede a tutte le indagini necessarie. Trattandosi di una procedura amministrativa, la massima inquisitoria ha tuttavia anche dei limiti, in quanto i mezzi d'investigazione a disposizione dell'autorità fiscale si basano principalmente sul principio di collaborazione e non permettono di risalire in maniera sistematica agli elementi di reddito e/o di sostanza non dichiarati dal contribuente.

Con riferimento agli indicatori menzionati alla domanda 1.2, segnaliamo che il loro valore non fornisce alcuna indicazione circa aspetti legati all'evasione fiscale. Si tratta inoltre di un'analisi eseguita solo in modo puntuale per cui attualmente non disponiamo di sufficienti dati per poter effettuare delle valutazioni in merito. Riteniamo tuttavia che dei valori che oscillano tra il 5% e il 10% rilevino una buona procedura di accertamento.

2. Persone fisiche tassate con dichiarazione d'imposta

2.1 Quanti incarti di persone fisiche hanno evaso a testa i tassatori negli anni 2000, 2005, 2010, 2015 e 2018 in ogni singolo ufficio circondariale di tassazione?

Come già indicato in precedenza la Divisione delle contribuzioni dispone unicamente dei dati risalenti fino all'anno 2012.

L'evoluzione del numero di incarti evasi per tassatore e per Ufficio circondariale di tassazione è la seguente:

	2012	2015	2018
UT Bellinzona	1'535	1'657	1'567
UT Biasca	1'121	1'273	1'355
UT Locarno	1'557	1'654	1'609
UT Lugano	1'302	1'298	1'388
UT Mendrisio	1'478	1'469	1'652

2.2 Quanti incarti arretrati vi erano in ogni singolo ufficio a fine 2005, 2010, 2015 e 2018?

L'evoluzione del numero delle pratiche in sospeso per Ufficio circondariale di tassazione è la seguente:

	2012	2015	2018
UT Bellinzona	6'969	6'943	10'155
UT Biasca	4'934	4'941	3'563
UT Locarno	15'090	18'062	21'995
UT Lugano	28'101	38'698	39'074
UT Mendrisio	8'314	12'952	11'827

Segnaliamo che la statistica riportata si basa sul potenziale di incarti (numero di contribuenti); è pertanto possibile che parte degli incarti indicati quali "arretrati" non siano ancora stati ritornati all'autorità fiscale.

2.3 Quali considerazioni trae da questi dati?

Come menzionato precedentemente, il sistema informatico di accertamento degli incarti delle persone fisiche è stato recentemente rinnovato. Il nuovo programma informatico permette di eseguire un accertamento basato sul rischio e – di conseguenza – di recuperare

i ritardi accumulati, ciò che – anche grazie al potenziamento temporaneo di personale – sta avvenendo da quando è entrato a regime il nuovo sistema informatico. Segnaliamo inoltre che l'evoluzione dei ritardi nell'evasione delle tassazioni è anche influenzata dal numero dei contribuenti il quale è in continuo aumento.

3. Persone giuridiche

3.1 Quanti incarti di persone giuridiche hanno evaso a testa i tassatori negli anni 2000, 2005, 2010, 2015, 2018?

L'evoluzione del numero degli incarti evasi per tassatore dell'Ufficio di tassazione delle persone giuridiche è la seguente:

	2012	2015	2018
Incarti evasi	26'414	29'742	31'915
Tassatori UTPG (unità PPA)	39.5	43.3	43.3
Incarti evasi per tassatore	669	687	737

3.2 Quanti incarti arretrati vi erano a fine 2005, 2010, 2015 e 2018?

L'evoluzione del numero degli incarti presso l'Ufficio di tassazione delle persone giuridiche è la seguente:

	2012	2015	2018
Incarti arretrati	22'324	29'243	34'513

È importante evidenziare che a partire dal 2017, in concomitanza con il rifacimento dei sistemi informatici, l'Ufficio di tassazione delle persone giuridiche elabora una statistica delle tassazioni in sospeso basata sul rientro degli incarti e non più sul potenziale numero di tassazioni. A titolo informativo, al 31.12.2018 gli incarti in sospeso determinati secondo la nuova procedura erano complessivamente (ripartiti su più periodi di tassazioni) circa 13'000.

3.3 Quali considerazioni trae da questi dati?

Come menzionato precedentemente, anche il sistema informatico di accertamento delle pratiche di tassazione delle persone giuridiche è in corso di rifacimento. Il nuovo programma informatico permetterà di eseguire un accertamento basato sul rischio e – di conseguenza – di potenzialmente recuperare i ritardi accumulati e concentrare le risorse negli ambiti più problematici.

4. Ispettorato fiscale per le verifiche sugli incarti di cui al punto 2 e 3

4.1 Quanti erano gli ispettori fiscali rispetto al numero di incarti totali di persone fisiche e giuridiche di cui ai punti 2 e 3 negli anni 2000, 2005, 2010, 2015 e 2018?

L'evoluzione del numero di ispettori fiscali (Ispettorato fiscale) rispetto al numero di incarti totali è la seguente:

	2012	2015	2018
Incarti totali	269'526	281'693	287'066
di cui incarti PF	241'190	249'217	252'315
di cui incarti PG	28'336	32'476	34'751
Ispettori (unità PPA)	20	21.5	20.5
Rapporto (incarti totali/ispettori)	13'476	13'102	14'003

4.2 Quali considerazioni trae da questi dati?

L'Ufficio dell'Ispettorato fiscale procede ad ispezioni fiscali esterne in funzione delle esigenze di accertamento richieste dagli Uffici di tassazione o da parte della Direzione della Divisione. Si tratta di un gruppo ristretto di personale altamente specializzato al quale vengono affidati unicamente compiti particolari o verifiche contabili-fiscali di casi complessi o di casi collegati ad inchieste di diritto penale, che riguardano fattispecie che necessitano di approfondimenti di grado superiore rispetto alle ordinarie procedure di accertamento svolte dagli Uffici di tassazione. Mediamente, l'Ufficio dell'Ispettorato fiscale svolge 180-200 verifiche all'anno di persone giuridiche e 100-120 verifiche di persone fisiche, prevalentemente con attività lucrativa indipendente.

5. Contribuenti tassati alla fonte

5.1 Quale era il rapporto tra addetti all'accertamento e numero di contribuenti tassati con l'imposta alla fonte negli anni 2000, 2005, 2010, 2015 e 2018?

A titolo di premessa si ricorda che il processo di accertamento e di tassazione dei contribuenti assoggettati all'imposta alla fonte è retto dal principio dell'autoaccertamento. Gli ispettori dell'Ufficio dell'imposta alla fonte e del bollo non eseguono pertanto un accertamento sistematico e capillare di ogni incarto, ma effettuano delle verifiche a campione sulla massa complessiva dei lavoratori dipendenti/datori di lavoro.

L'evoluzione del numero di contribuenti imposti alla fonte e dei tassatori dell'Ufficio dell'imposta alla fonte e del bollo è la seguente:

	2012	2015	2018
Frontalieri	54'900	62'400	63'900
Altri assoggettati alla fonte	18'100	23'000	25'100
Totale contribuenti imposti alla fonte	73'000	85'400	89'000
Tassatori UIF (unità PPA)	11.1	13.5	13.5
Rapporto contribuenti/tassatori	6'577	6'326	6'593

5.2 Quali considerazioni trae da questi dati?

Negli ultimi anni i collaboratori dell'Ufficio delle imposte alla fonte e del bollo sono stati coinvolti in attività legate al rifacimento dei sistemi informatici oltre che in attività concernenti l'imminente revisione sull'imposizione alla fonte del reddito da attività lucrativa la quale entrerà in vigore il 1° gennaio 2021. Segnaliamo inoltre che - a livello svizzero - l'Ufficio del Canton Ticino è uno dei più sollecitati in materia di imposizione alla fonte dei frontalieri.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Christian Vitta

Il Cancelliere:


Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione delle contribuzioni (dfe-dc@ti.ch)